



Relazione tecnico finanziaria di accompagnamento all'accordo integrativo aziendale, sottoscritto con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità in data 23.09.2025, in tema di utilizzo del fondo di perequazione dell'attività libero professionale – anni 2016-2022, a rettifica dell'accordo sottoscritto in data 27.10.2023.

Relazione Tecnico-Finanziaria

(art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs.165/2001 e circolare n°25 del 19/7/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

MODULO I – La costituzione del Fondo oggetto contrattazione integrativa/Quantificazione risorse disponibili.

SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE II: Risorse variabili	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE III: (eventuali) Decurtazioni del Fondo	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	Con il regolamento aziendale per l'espletamento dell'attività in regime di libera professione approvato con deliberazione n°986 del 17.04.2023 e rettificato con deliberazione n°1065 del 24.04.2023, si è definito di accantonare una quota pari al 5% dei proventi di libera professione, al netto delle quote a favore dell'ASST, quale importo da destinare alla perequazione per quelle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. L'accordo sottoscritto in data 27.10.2023 riportava la consistenza economica delle quote di perequazione da poter distribuire relative alle annualità dal 2016 al 2022. L'accordo in oggetto è stato sottoscritto dalle parti a seguito di successiva istruttoria da parte degli uffici competenti che ha portato ad una rideterminazione del Fondo di



	perequazione distribuibile relativamente alle medesime annualità e certificata dal Collegio Sindacale con verbale n. 35 del 06.12.2024. Di seguito si riporta la rideterminazione delle quote distribuibili inclusi di oneri riflessi e Irap: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th><th>Importo</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>2016</td><td>301.500</td></tr> <tr><td>2017</td><td>100.050</td></tr> <tr><td>2018</td><td>79.300</td></tr> <tr><td>2019</td><td>93.296</td></tr> <tr><td>2020</td><td>406.506</td></tr> <tr><td>2021</td><td>505.522</td></tr> <tr><td>2022</td><td>578.556</td></tr> <tr><td></td><td>2.064.730</td></tr> </tbody> </table>	Anno	Importo	2016	301.500	2017	100.050	2018	79.300	2019	93.296	2020	406.506	2021	505.522	2022	578.556		2.064.730
Anno	Importo																		
2016	301.500																		
2017	100.050																		
2018	79.300																		
2019	93.296																		
2020	406.506																		
2021	505.522																		
2022	578.556																		
	2.064.730																		
SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	PARTE NON PERTINENTE																		

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE II: Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	Con l'accordo in oggetto vengono confermati i criteri di distribuzione delle quote definite in occasione del precedente accordo sottoscritto in data 27.10.2023. Di seguito il riepilogo dei criteri definiti: - distribuzione delle quote a tutti i Dirigenti Medici, Sanitari e delle Professioni Sanitarie dipendenti con rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno in servizio nelle singole annualità di riferimento, secondo le modalità definite all'art 14 "Fondo di perequazione", del regolamento aziendale per l'espletamento dell'attività in regime di libera professione approvato con deliberazione n°1065 del 24/04/2023; - la quota sarà calcolata in forma inversamente proporzionale rispetto ai proventi



	libero professionali del singolo dirigente nel rispetto della normativa vigente e verrà monitorato annualmente; - l'assegnazione delle quote derivanti dalla ripartizione di tale fondo determinerà per i percipienti la maturazione del monte ore accumulato, di un debito orario la cui entità è determinata in 60euro/ora; - per ciascun anno, ogni Dirigente avente titolo, ha diritto ad accedere alla perequazione in funzione del periodo di effettiva presenza in servizio; - dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale.																		
SEZIONE III: (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	PARTE NON PERTINENTE																		
SEZIONE IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	L'accordo è stato sottoscritto ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. d) del CCNL triennio 2016-2018, il quale prevede che siano oggetto di contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione dei proventi previsti dall'art. 116 comma 2 lett. i) che richiama l'art. 5 comma 2 lett. e) del DPCM 27/03/2000, secondo cui va garantita una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quei professionisti a rapporto esclusivo che operano nell'ambito delle discipline mediche, veterinarie e sanitarie (psicologi, chimici, biologi, farmacisti e dirigenti delle professioni sanitarie), che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Con il regolamento aziendale per l'espletamento dell'attività in regime di libera professione approvato con deliberazione n°986 del 17.04.2023 e rettificato con deliberazione n°1065 del 24.04.2023, si è definito di accantonare una quota pari al 5% dei proventi di libera professione, al netto delle quote a favore dell'ASST, quale importo da destinare alla perequazione. Di seguito si riporta la rideterminazione delle quote distribuibili inclusi di oneri riflessi e Irap: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th><th>Importo</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2016</td><td>301.500</td></tr> <tr> <td>2017</td><td>100.050</td></tr> <tr> <td>2018</td><td>79.300</td></tr> <tr> <td>2019</td><td>93.296</td></tr> <tr> <td>2020</td><td>406.506</td></tr> <tr> <td>2021</td><td>505.522</td></tr> <tr> <td>2022</td><td>578.556</td></tr> <tr> <td></td><td>2.064.730</td></tr> </tbody> </table>	Anno	Importo	2016	301.500	2017	100.050	2018	79.300	2019	93.296	2020	406.506	2021	505.522	2022	578.556		2.064.730
Anno	Importo																		
2016	301.500																		
2017	100.050																		
2018	79.300																		
2019	93.296																		
2020	406.506																		
2021	505.522																		
2022	578.556																		
	2.064.730																		



SEZIONE V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	Le quote da distribuire non possono eccedere l'ammontare accantonato nell'apposito fondo.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

SEZIONE I: Sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti	Con il regolamento aziendale per l'espletamento dell'attività in regime di libera professione approvato con deliberazione n°986 del 17.04.2023 e rettificato con deliberazione n°1065 del 24.04.2023, si è definito di accantonare una quota pari al 5% dei proventi di libera professione, al netto delle quote a favore dell'ASST, quale importo da destinare alla perequazione per quelle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Di seguito si riporta la rideterminazione delle quote distribuibili inclusi di oneri riflessi e Irap: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th><th>Importo</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>2016</td><td>301.500</td></tr> <tr><td>2017</td><td>100.050</td></tr> <tr><td>2018</td><td>79.300</td></tr> <tr><td>2019</td><td>93.296</td></tr> <tr><td>2020</td><td>406.506</td></tr> <tr><td>2021</td><td>505.522</td></tr> <tr><td>2022</td><td>578.556</td></tr> <tr><td></td><td>2.064.730</td></tr> </tbody> </table>	Anno	Importo	2016	301.500	2017	100.050	2018	79.300	2019	93.296	2020	406.506	2021	505.522	2022	578.556		2.064.730
Anno	Importo																		
2016	301.500																		
2017	100.050																		
2018	79.300																		
2019	93.296																		
2020	406.506																		
2021	505.522																		
2022	578.556																		
	2.064.730																		



MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.	In occasione della redazione del Bilancio consuntivo annuale è compilato un apposito Conto economico dedicato ai costi e ricavi della attività libero professionale svolta dal personale della ASST al fine della verifica delle risultanze contabili e del calcolo della quota da accantonare al Fondo di Perequazione.
SEZIONE II: Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Il limite di spesa è costituito dal totale accantonato nel Fondo appositamente costituito.
SEZIONE III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	Con il regolamento aziendale per l'espletamento dell'attività in regime di libera professione approvato con deliberazione n°986 del 17.04.2023 e rettificato con deliberazione n°1065 del 24.04.2023, si è definito di accantonare una quota pari al 5% dei proventi di libera professione, al netto delle quote a favore dell'ASST, quale importo da destinare alla perequazione per quelle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Il presente accordo non comporta alcun utilizzo delle risorse dei fondi contrattuali. Si precisa che per tutte le prestazioni erogate in regime di libera professione gli oneri sono a carico dei soggetti che le richiedono e la relativa tariffa copre tutti i costi, senza oneri negativi per il bilancio aziendale. Nell'ambito di tali quote viene costituito il fondo destinato alla perequazione per quelle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Di seguito si riporta la rideterminazione delle quote distribuibili inclusi di oneri riflessi e Irap:

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

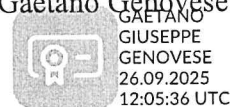
S.C. Risorse Umane

Anno	Importo
2016	301.500
2017	100.050
2018	79.300
2019	93.296
2020	406.506
2021	505.522
2022	578.556
	2.064.730

Milano, 26/09/2025

Il Direttore
S.C. Gestione delle Risorse Umane
Dott. Matteo Liberali

Per il Direttore
S.C. Bilanci e Programmazione Finanziaria
Dott. Gaetano Genovese



Firmato da:
MATTEO LIBERALI
Codice fiscale: LBRMT74T26M109N
Valido da: 17-10-2023 09:01:48 a: 17-10-2026 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 26-09-2025 12:04:21
Motivo: Approvo il documento

Per il Direttore Amministrativo
Dott.sa Giuliana Bensa

Firmato da:
GIULIANA BENSA
Valido da: 15-01-2024 11:24:32 a: 15-01-2027 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 02-10-2025 14:01:38
Motivo: Approvo il documento

L'addetto all'istruttoria Stefano Palumbo - Settore Economico

Sede Legale: ASST Santi Paolo e Carlo - via A. di Rudinì, 8 - 20142 Milano
Tel. 02/8184.1 (Centralino) Fax 02/8910875 (Protocollo Generale)
Cod. Fisc. 09321970965 P.IVA 09321970965